

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 6

Oggetto: Prima nota di variazione al Bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2014.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

(Seduta del 14.05.2014)

Visti gli articoli 9 e 20 della legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto l'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, modificato dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto l'art. 7, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 30 luglio 2010, n. 122;

Visto l'art.21, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n.214, che ha previsto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 1° gennaio 2012, e l'attribuzione delle relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi;

Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 28 marzo 2013 dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENPALS, in attuazione dell'art.21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201;

Visto il decreto di natura non regolamentare adottato in data 5 luglio 2013 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della

pubblica amministrazione e semplificazione, che ha trasferito all'INPS le risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso INPDAP, in attuazione dell'art.21 comma 2 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201;

Visto l'art 19 del "Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 172 del 18 maggio 2005;

Visto il D.P.C.M. dell'8 agosto 2013 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'INPS;

Visto il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il 12 febbraio 2014, con il quale il Prof. Vittorio Conti è nominato, con i poteri attribuiti al Presidente dell'INPS, Commissario straordinario dell'Istituto, fino alla nomina del nuovo Presidente dell'Istituto medesimo e, comunque, non oltre il 30 settembre 2014;

Vista la legge del 27 dicembre 2013, n.147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014);

Vista la deliberazione n.3 del 19 febbraio 2014 con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato il bilancio di previsione dell'Inps per l'anno 2014;

Vista la determinazione n. 44 del 9 aprile 2014 con la quale il Commissario straordinario dell'Inps ha predisposto e trasmesso al CIV la prima nota di variazione al Bilancio preventivo dell'Inps per l'anno 2014 per la sua definitiva approvazione;

Vista la documentazione di cui si compone la prima nota di variazione al Bilancio di previsione 2014;

Vista la relazione del Commissario straordinario alla prima nota di variazione al bilancio preventivo per l'anno 2014;

Il Segretario
Caputo

Ribadita la necessità di monitorare attentamente gli equilibri di bilancio di tutti i Fondi e le Gestioni previdenziali amministrate dall'INPS che presentano un trend negativo, cui è necessario trovare soluzioni legislative da parte dei Ministeri vigilanti anche sulla scorta di bilanci tecnici attuariali considerati indispensabili per valutare la futura evoluzione degli stessi e quindi la sostenibilità dell'intero sistema;

Preso atto che la 1^a nota di variazione al bilancio di previsione 2014 è stata predisposta adottando le previsioni macroeconomiche contenute nella "nota di aggiornamento al DEF" approvata dal Consiglio dei Ministri in data 20 Settembre 2013 e che pertanto non tiene conto delle stime aggiornate contenute nel Documento di Economia e Finanza deliberato dal Consiglio dei Ministri l'8 aprile 2014, nel quale le stime di crescita del PIL sono riviste in leggero ribasso;

Rilevato che l'applicazione delle disposizioni normative di contenimento della spesa hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure organizzative volte a ridurre le spese di funzionamento per un importo complessivo pari a 591 milioni di euro per l'esercizio 2014;

Atteso che tali risparmi non costituiscono un'economia di gestione per l'Istituto poiché l'Ente, per disposizione normativa, è tenuto a riversarli al Bilancio dello Stato;

Ribadito che le attuali disposizioni di riduzione delle spese di funzionamento dell'INPS hanno ormai raggiunto un livello tale da rischiare di compromettere la funzionalità dell'Istituto e quindi la sua capacità di erogare i servizi;

Tenuto conto che la legge 27 dicembre 2013 n.147 (legge di stabilità) dispone, tra l'altro, il trasferimento a titolo definitivo delle anticipazioni concesse dallo Stato all'ex INPDAP fino all'esercizio 2011, per un importo pari a 21.698 mln di euro e che l'effetto ultimo di tale disposizione è il miglioramento del patrimonio netto dell'Istituto di pari importo;

Tenuto conto della relazione del Collegio dei Sindaci e in particolare delle loro considerazioni finali;

A Segretario!
Carpi

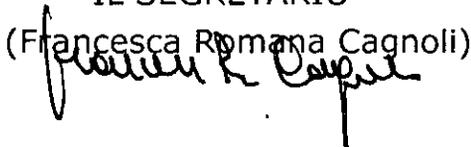
Preso atto dell'istituzione e della variazione dei capitoli di entrata e di uscita ai sensi dell'art.9, comma 6, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, il cui elenco si allega alla presente deliberazione;

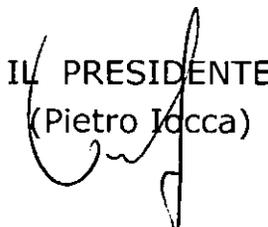
Vista la propria relazione, che costituisce parte integrante della presente deliberazione,

DELIBERA

- **di ratificare** l'istituzione e la variazione dei capitoli di cui all'unito elenco, che fa parte integrante della presente deliberazione;
- **di approvare** in via definitiva la prima nota di variazione al bilancio di previsione dell'INPS per l'anno 2014, composto dai seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:
 - allegato tecnico,
 - preventivo finanziario "decisionale",
 - preventivo finanziario "gestionale",
 - quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria,
 - preventivo economico,
 - quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici,
 - presunto stato patrimoniale,
 - tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione,
 - bilancio per missioni,
 - preventivo economico e presunto stato patrimoniale delle gestioni previdenziali e c/terzi,
 - elenco dei contratti pluriennali stipulati e da stipulare,
 - relazione del Commissario straordinario.

La presente deliberazione sarà trasmessa ai Ministeri vigilanti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO
(Francesca Romana Cagnoli)


IL PRESIDENTE
(Pietro Iocca)


Allegato n.1 alla deliberazione n. 6 del 14.05.2014

ELENCO DELLE VARIAZIONI AL PIANO DEI CAPITOLI

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "D.C. Pensioni" :

Nuovo capitolo	Descrizione	
2E1102023	CONTRIBUTO DI SOLIDARIETA' A CARICO DEI PENSIONATI DELLE GESTIONI PREVIDENZIALI OBBLIGATORIE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 486, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147	

Nell'ambito della UPB "D.C. Prestazioni a sostegno del reddito" :

Nuovo capitolo	Descrizione	
3E2114022	PRESTITI NON RISCOSSI DAI BENEFICIARI ISCRITTI ALLA GESTIONE PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	
3E4122059	RIMESSE DEI DATORI DI LAVORO PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER LORO CONTO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Nuovo capitolo	Descrizione	
8E1203377	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE MINORI ENTRATE CONTRIBUTIVE A SEGUITO DEGLI INTERVENTI A FAVORE DELLE IMPRESE START-UP INNOVATIVE E DEGLI INCUBATORI CERTIFICATI, DI CUI ALL'ART. 27, DEL DECRETO LEGGE 18 OTTOBRE 2012, N. 179, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 17 DICEMBRE 2012, N. 221	
8E1203603	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLE PRESTAZIONI DI INTEGRAZIONE SALARIALE A FAVORE DEI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, EROGATE AI SENSI DELL'ART. 15, COMMI 1 E 2, DEL DECRETO LEGGE 6 GIUGNO 2012, N. 74, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° AGOSTO 2012, N. 122 - DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 75719 DEL 17 SETTEMBRE 2013	
8E1310024	CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	
8E4122057	RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA DA RIVERSARE AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	

Il Segretario
Carpi

Capitoli di uscita di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "D.C. Entrate" :

Nuovo capitolo	Descrizione	Obblig.
1U1206030	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE, NEL CORSO DEL 2013, ASSUMONO A TEMPO DETERMINATO O INDETERMINATO, ANCHE PART-TIME O A SCOPO DI SOMMINISTRAZIONE, LAVORATORI LICENZIATI NEI 12 MESI PRECEDENTI ALL'ASSUNZIONE, PER GIUSTIFICATO MOTIVO OGGETTIVO CONNESSO A RIDUZIONE, TRASFORMAZIONE O CESSAZIONE DI ATTIVITA' O DI LAVORO - DECRETI DIRETTORIALI DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 264 DEL 19 APRILE 2013 E N. 390 DEL 3 GIUGNO 2013	*
1U1206031	INCENTIVO AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, LAVORATORI BENEFICIARI DELL'INDENNITA' ASPI, AI SENSI DELL'ART. 2, COMMA 10-BIS, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92, INTRODOTTI DALL'ART. 7, COMMA 5, LETTERA B), DEL DECRETO LEGGE N. 76/2013	*
1U1206032	TRASFERIMENTO AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE SOMME NON UTILIZZATE O IMPEGNATE A COPERTURA DEGLI ONERI PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL FONDO DI SOLIDARIETA' PER IL PERSONALE GIA' DIPENDENTE DA IMPRESE DI ASSICURAZIONE POSTE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA DI CUI AL D.I. 28 SETTEMBRE 2000, N. 351 - ART. 6, DEL DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI 24 SETTEMBRE 2012, N. 68157	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Nell'ambito della UPB "D.C. Prestazioni a sostegno del reddito" :

Nuovo capitolo	Descrizione	Obblig.
3U1205095	PRESTAZIONI ECONOMICHE AI LAVORATORI DEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 20 E 29 MAGGIO 2012, AI SENSI DELL'ART. 15, DEL DECRETO LEGGE 6 GIUGNO 2012, N. 74, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 1° AGOSTO 2012, N. 122 - DECRETO DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI N. 75719 DEL 17 SETTEMBRE 2013	*
3U2114023	RIMBORSO RATE DI PRESTITI AGLI ISCRITTI, RISCOSE IN ECCEDEZZA NEGLI ANNI PRECEDENTI	*
3U4121059	PRESTAZIONI EROGATE AI LAVORATORI POSTI IN ESODO PER CONTO DEI DATORI DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 4, COMMI DA 1 A 7-TER, DELLA LEGGE 28 GIUGNO 2012, N. 92	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Il Segretario
Capfuli

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Nuovo capitolo	Descrizione	Obblig.
8U1104068	SPESE PER SERVIZI SVOLTI DA ALTRI ENTI ED ORGANISMI NAZIONALI PER LA RISCOSSIONE DEI CANONI DI AFFITTO DEGLI STABILI DA REDDITO EX INPDAP E DEI CREDITI PER RATE DI MUTUI CONCESSI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE E AD ALTRI ENTI	
8U1210036	SPESE DI GESTIONE DEL PROGETTO EUROPEO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	*
8U4121057	VERSAMENTO DELLE RIMESSE DELL'UNIONE EUROPEA AGLI ENTI PARTECIPANTI AL PROGETTO SAFE "SOCIAL AGENCIES FOR FUTURE EUROPE"	*

* Capitolo di natura obbligatoria

Capitoli di entrata variati nell'oggetto

Nell'ambito della UPB "Altre strutture di Direzione generale" :

Capitolo variato	Nuova descrizione	
8E1203042	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI INVALIDITA' CIVILE AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	
8E1203043	CONTRIBUTO DELLO STATO A COPERTURA DELL'ONERE DERIVANTE DALL'EROGAZIONE DEGLI ASSEGNI SOCIALI AI CITTADINI STRANIERI, TITOLARI DI CARTA DI SOGGIORNO O PERMESSO DI SOGGIORNO UE PER SOGGIORNANTI DI LUNGO PERIODO, RIFUGIATI POLITICI, BENEFICIARI DI PROTEZIONE SUSSIDIARIA, FAMILIARI DI CITTADINI COMUNITARI E CITTADINI COMUNITARI, NEI CONFRONTI DEI QUALI TROVANO APPLICAZIONE LE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ART. 3, DEL D.LGS. N. 3/2007, DALL'ART. 24, DEL D.LGS. N. 30/2007 E DAL D.LGS. N. 251/2007	

Il Segretario


INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Segreteria tecnica del CIV

Commissione Economico Finanziaria

DOC CIV/ 96

2014

Bilancio Preventivo Prima Nota di Variazione

Relazione di accompagnamento

Il Segretario
fr. Cappe



SOMMARIO

Premessa	3
Quadro normativo	6
Quadro Macroeconomico	9
Esame dei risultati Previsionali per l'anno 2014	11
Gestione Finanziaria di competenza	14
Spese per il funzionamento dell'Ente	19
Andamento delle Gestioni amministrative	28
Andamento della Spesa Pensionistica ed incidenza sul PIL	33
Movimento delle pensioni ed andamento degli iscritti	34
Bilanci per Missioni e Programmi	38
Considerazioni finali	42



PREMESSA

Il Commissario Straordinario dell'INPS, nell'esercizio delle competenze attribuitegli dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze il 12/02/2014, con determinazione n° 44 del 09/04/2014, ha predisposto e trasmesso al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza per la definitiva approvazione la Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014.

La redazione della nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 si è resa necessaria per effetto delle recenti normative intervenute, in particolare della Legge del 27/12/2013, n° 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di Stabilità 2014), che, tra le altre cose, dispone che le anticipazioni di bilancio (pari a 21.698 mln) concesse all'ex INPDAP negli esercizi antecedenti al 2012, possono essere considerate a titolo definitivo.

Si fa presente che per quanto concerne, invece, le anticipazioni di tesoreria (pari a 3.500 mln) concesse all'ex INPDAP negli esercizi pregressi al 2012 per sopperire alle carenze di liquidità per il pagamento delle pensioni, i Ministeri Vigilanti, in seguito ad uno specifico quesito posto dall'Amministrazione, hanno chiarito che non rientrano nelle disposizioni della suddetta legge.

Nella presente Nota di Variazione, per rendere definitive le anticipazioni di bilancio ricevute dall'EX INPDAP, si è proceduto all'accertamento del credito nei confronti dello Stato ed all'azzeramento del corrispondente debito in contropartita; tale operazione non ha avuto effetti sulla gestione finanziaria di competenza e cassa, né sulla gestione dei residui; il risultato finale è stato il miglioramento del patrimonio netto per 21.698 mln di euro.

Va inoltre evidenziato un altro fattore che concorre al miglioramento dei conti dell'Istituto: si rammenta che la Legge n° 183/2011 aveva stabilito un apporto dello Stato, per il tramite della GIAS, a favore della gestione della Cassa dei Trattamenti Pensionistici Statali (CTPS), negli anni 2012 e 2013 tali trasferimenti sono risultati rispettivamente pari a 6.439 mln e 6.824 mln, ciononostante la suddetta gestione ha continuato a registrare disavanzi economici e patrimoniali.

In riferimento a tale situazione i Ministeri Vigilanti, in seguito ad un quesito posto dall'Amministrazione, hanno disposto che l'INPS deve accertare il credito nei confronti dello Stato pari all'intero disavanzo

Il Segretario



economico della gestione al fine di assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese; con tale operazione, che non incide sui saldi di finanza pubblica, nella Prima Nota di Variazione al Bilancio Preventivo 2014, il risultato economico della CTPS risulta in pareggio (con un miglioramento di 2.093 mln rispetto al disavanzo previsto nel preventivo originario).

Analoga operazione verrà effettuata in sede di predisposizione del Consuntivo 2013 e dell'assestamento del Bilancio Preventivo 2014.

Permane, tuttavia, la criticità della gestione CPDEL che continua a registrare disavanzi economici e patrimoniali in progressivo peggioramento, le cui cause vanno ricercate essenzialmente nel blocco del *turn over* e nelle pensioni di anzianità concesse in passato con requisiti molto bassi, e per la quale occorre individuare fonti di copertura ordinaria.

Per la redazione della Prima Nota si è tenuto conto delle previsioni inserite nella nota di aggiornamento al DEF del 20/09/2013 che delinea, per l'Italia, uno scenario macroeconomico in moderato miglioramento dopo otto trimestri di contrazione nei quali l'Italia ha perso più di 8 punti percentuali di PIL.

Nel 2014 la crescita del PIL è prevista pari al +1,0%.

Occorre sottolineare che le stime diffuse con il Documento di Economia e Finanza (DEF) deliberato l'08/04/2014 confermano la prosecuzione della fase ciclica moderatamente espansiva per l'economia italiana, tuttavia le stime di crescita del Prodotto Interno Lordo (PIL) per l'anno 2014 sono riviste al ribasso (al +0,8% rispetto al +1,0%), la ripresa risulterà più marcata nel 2015.

In base alle previsioni del DEF del 08/04/2014 anche la ripresa dell'occupazione sarà ancora contenuta nel 2014, mentre si consoliderà nel 2015.

Per la redazione della presente nota, sono state attuate, come di consueto, le disposizioni contenute nel Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità dell'Istituto, in coerenza con i principi di cui al DPR 27/02/2003 n° 97 e delle Circolari Ministeriali che, dall'anno 2008, hanno previsto la riclassificazione in Missioni e Programmi per i bilanci degli Enti Pubblici.



La Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 risulta composta dalla seguente documentazione:

- ◆ Allegato tecnico;
- ◆ Preventivo finanziario "decisionale";
- ◆ Preventivo finanziario "gestionale";
- ◆ Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- ◆ Preventivo economico;
- ◆ Quadro di riclassificazione dei presunti risultati economici;
- ◆ Presunto Stato Patrimoniale;
- ◆ Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- ◆ Preventivo economico e presunto Stato Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali e c/terzi;
- ◆ Bilancio per missioni;
- ◆ Elenco dei contratti pluriennali, stipulati e da stipulare;
- ◆ Relazione del Commissario Straordinario.



Quadro Normativo

La Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 è stata redatta sulla base dei nuovi provvedimenti legislativi emanati successivamente al 30/09/2013 (in particolare la Legge di Stabilità 2014) e del quadro macroeconomico previsto dalla "Nota di aggiornamento del DEF" approvata dal Consiglio dei Ministri in data 20/09/2013, analogamente a quello adottato in sede di predisposizione del preventivo originario.

Di seguito vengono riportati i provvedimenti legislativi di maggiore interesse per l'attività dell'Istituto:

- ◆ Legge 27/12/2013, n° 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di Stabilità 2014) tra le varie disposizioni ha previsto che:
 - le anticipazioni di bilancio concesse all'ex INPDAP negli esercizi pregressi al 2012 devono intendersi effettuate a titolo definitivo;
 - la concessione di un incentivo per le aziende che hanno attuato la stabilizzazione dei collaboratori a progetto nei servizi di Call Center;
 - interventi per il finanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, contratti di solidarietà e cassa integrazione guadagni straordinaria;
 - modifiche alla "*Riforma FORNERO*" in tema di fondi di solidarietà con riferimento alle specifiche procedure di costituzione ed alle finalità degli stessi;
 - incremento dell'ammontare del trattamento di integrazione salariale, per i contratti di solidarietà, dal 60 al 70 per cento della retribuzione persa corrispondente alle ore non lavorate;
 - l'estensione delle competenze della Commissione Parlamentare di Controllo sugli Enti Previdenziali;
 - l'incremento di 6.000 unità del contingente di una specifica categoria di "*Lavoratori Esodati*" per i quali trovano applicazione le disposizioni previgenti al Decreto Legge n° 201/2011 in relazione ai requisiti per la Pensione di Vecchiaia e la Pensione di Anzianità;
 - l'ampliamento della platea dei soggetti salvaguardati dall'applicazione della disciplina pensionistica di cui all'art. 24 del Decreto Legge n° 201/2011;
 - sulla base delle proposte formulate dal Commissario Straordinario per la *Spending Review*, sono adottate entro il



31 luglio misure di razionalizzazione e di revisione della spesa delle Pubbliche Amministrazioni;

- la proroga a tutto il 2014, del blocco dell'aumento del trattamento economico accessorio dei Dipendenti Pubblici;
 - la misura, differenziata in fasce, della rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici;
 - sono state introdotte modifiche alla liquidazione del TFR o TFS dei dipendenti pubblici, sia sulle modalità di rateizzazione che per i tempi di erogazione;
 - un contributo di solidarietà, per il triennio 2014-2016, sui trattamenti pensionistici obbligatori eccedenti determinati limiti in relazione al Trattamento Minimo INPS;
 - l'innalzamento dell'aliquota contributiva per i soggetti iscritti alla Gestione Separata INPS;
 - computo a fini pensionistici dei permessi *ex lege* n° 104/92, senza penalizzazioni.
- ◆ Legge 29/01/2014, n° 5 *"Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30/11/2013, n° 133, recante disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia"*.
 - ◆ Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 23/12/2013 *"Adeguamento delle modalità di calcolo dei diritti di usufrutto a vita e delle rendite o pensioni in materia di imposta di registro e di imposta sulle successioni e donazioni"*.
 - ◆ Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 23/12/2013 *"Determinazione per l'anno 2014, delle retribuzioni convenzionali di cui all'articolo 4, comma 1, del Decreto Legge 31/07/87, n° 317 convertito, con modificazioni, dalla Legge 03/10/87, n° 398"*.
 - ◆ Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 29/11/2013, *"Adeguamento del contributo individuale dovuto dagli iscritti al Fondo di Previdenza del clero e dei ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica, relativo all'anno 2012"*.
 - ◆ Decreto del Presidente della Repubblica 28/10/2013, n° 157, *"Regolamento di armonizzazione dei requisiti di accesso al sistema pensionistico del personale dei comparti Difesa, Sicurezza e dei comparti Vigili del Fuoco e Soccorso Pubblico, nonché di categorie di personale iscritto presso l'INPS, l'ex ENPALS e l'ex INPDAP in attuazione dell'articolo 24, comma 18, del Decreto Legge 06/12/2011, n° 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22/12/2011, n° 214"*.

...retario



- ◆ Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 02/10/2013, *"Trasferimento all'INPS, gestione ex INPDAP, delle risorse strumentali, umane e finanziarie del soppresso ENAM"*.

Per ogni ulteriore approfondimento normativo si rimanda alla relazione del Commissario Straordinario sulla Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014.



Quadro Macroeconomico

La Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 è stata predisposta adottando le previsioni macroeconomiche sottostanti l'aggiornamento del Documento di Economia e Finanza presentato il 20/09/2013.

Tabella 1 – Indici Macroeconomici

INDICI	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
PIL ai prezzi di mercato					
- Nominale	-0,8	-0,5	2,9	3,6	3,5
- Reale	-2,4	-1,7	1,0	1,7	1,8
Tasso di Inflazione	3,0	1,2	2,1	1,9	1,7
Occupazione					
- Complessiva	-1,1	-1,8	-0,1	0,9	0,9
- Al netto dei pubblici servizi	-0,9	-2,2	0,0	1,1	-1,0
Occupazione alle dipendenze					
- Intera economia	-1,2	-1,8	-0,1	1,0	1,0
- Al netto dei pubblici servizi	-0,9	-2,2	0,0	1,3	1,3
Retribuzioni Lorde per dipendente					
- Intera economia	1,0	1,5	1,0	1,4	1,3
- Al netto dei pubblici servizi	1,6	2,1	1,7	1,5	1,7
Retribuzioni Lorde globali					
- Intera economia	-0,1	-0,3	0,9	2,4	2,3
- Al netto dei pubblici servizi	0,6	-0,2	1,7	2,9	3,0

Fonte dati: Nota di aggiornamento DEF 2013



Le principali variabili macroeconomiche prevedono per il 2014:

- ◆ un aumento del PIL in termini reali pari al **+1,0%**;
- ◆ un aumento dell'indice dei prezzi al consumo pari al **+2,1%**;
- ◆ un decremento dell'occupazione complessiva pari al **-0,1%** e di quella alle dipendenze pari al **-0,1%**, determinata da uno sviluppo nel settore dell'agricoltura (+0,8%), da una riduzione nel settore dell'industria (-0,4%) e da una stabilità nel settore dei servizi;
- ◆ una stima di evoluzione delle retribuzioni per dipendente pari al **+1,0%**;
- ◆ una previsione di crescita delle retribuzioni globali pari al **+0,9%**, quale effetto congiunto dell'aumento dell'occupazione alle dipendenze e delle retribuzioni individuali.

Si riporta di seguito una sintesi dei risultati gestionali ed economici della Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 contenente i dati presunti per l'anno 2014 confrontati con i risultati del Preventivo Originario.



Esame dei risultati Previsionali per l'anno 2014

Tabella 2 – Risultati Previsionali per l'anno 2014 in mln di €

AGGREGATI	1 ^a Nota Variazione 2014	Preventivo 2014	Variazioni 1 ^a Nota / Preventivo
GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA			
Accertamenti	401.994	401.149	845
Impegni	410.336	413.170	-2.834
Saldo	-8.342	-12.021	3.679
Risultato di parte corrente	-7.433	-11.189	3.756
Risultato in conto capitale	-909	-832	-77
Saldo	-8.342	-12.021	3.679
GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA			
Riscossioni (al netto di trasferimenti e anticipazioni)	274.527	273.976	551
Pagamenti	392.542	391.698	844
Differenziale da coprire	118.015	117.722	293
Prestazioni Assistenziali ex art. 37 Legge 88/89	80.649	77.421	3.228
Prestazioni e spese Invalidi Civili	17.700	17.700	0
Trasferimenti dal bilancio dello Stato	98.349	95.121	3.228
Anticipazioni dello Stato / Tesoreria	17.188	20.869	-3.681
Disponib. liquide Aumento(-) Diminuzione (+)	2.478	1.732	746
Totale copertura fabbisogno	118.015	117.722	293
GESTIONE ECONOMICA PATRIMONIALE			
Situazione patrimoniale netta a inizio esercizio	7.468	7.468	0
Valore della produzione	306.144	301.621	4.523
Costo della produzione	-314.229	-313.743	-486
Atri proventi e oneri	123	125	-2
Risultato economico di esercizio	-7.962	-11.997	4.035
Contributo per ripiano disavanzi	21.698	0	21.698
Situazione patrimoniale netta a fine esercizio	21.204	-4.529	25.733
Avanzo di amministrazione	34.358	30.680	3.678



La Commissione Economico Finanziaria ha esaminato la documentazione relativa alla Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per il 2014 della gestione finanziaria di competenza che evidenzia il risultato finanziario e della gestione economico patrimoniale dalla quale si evince il risultato di esercizio e la situazione patrimoniale netta.

Gestione finanziaria di competenza

Nell'anno 2014 si stima un disavanzo finanziario di competenza pari a 8.342 mln, con un miglioramento di 3.679 mln rispetto alle previsioni originarie (-12.021 mln), derivante dalla differenza fra accertamenti per 401.994 mln ed impegni per 410.336 mln.

Nello specifico, il risultato si riferisce alla gestione di parte corrente con un saldo di -7.433 mln e alla gestione in conto capitale per -909 mln.

Gestione finanziaria di cassa

Il differenziale di cassa previsto per il 2014 è pari a 118.015 mln (117.722 mln nelle previsioni originarie 2014) ed è rappresentato da riscossioni nette per 274.527 mln alle quali si contrappongono pagamenti per 392.542 mln a copertura dei quali risultano:

- ◆ 98.349 mln relativi a trasferimenti dello Stato per il finanziamento delle prestazioni assistenziali ex art. 37 Legge 88/89 (80.649 mln) e per le prestazioni e spese degli Invalidi Civili (17.700 mln);
- ◆ 17.188 mln relativi alle anticipazioni dello Stato e della Tesoreria;
- ◆ 2.478 mln per la copertura del fabbisogno residuo attraverso l'utilizzo delle disponibilità liquide.

Gestione economica

La gestione economica presenta un risultato di esercizio negativo pari a 7.962 mln, con un miglioramento di 4.035 mln rispetto al preventivo originario (-11.997), derivante dalla differenza tra il valore della produzione di 306.144 mln ed il costo della medesima di 314.229 mln, al netto di ulteriori 123 mln per altri proventi ed oneri.

Situazione patrimoniale netta

Alla fine del 2014, l'INPS presenta un avanzo patrimoniale pari a 21.204



mln (-4.529 mln nel Preventivo Originario), con un miglioramento di 25.733 mln rispetto alle previsioni originarie, attribuibili per 21.698 mln al contributo per ripiano disavanzi di cui all'art. 1, comma 5 delle Legge di Stabilità 2014 e per -7.962 mln al risultato economico di esercizio negativo.

Avanzo di amministrazione

A seguito dell'aggiornamento del Bilancio di Previsione 2014, si consolida a 34.358 mln di euro rispetto ai 30.680 mln delle previsioni approvate (3.678 mln).



Gestione Finanziaria di competenza

I dati previsionali per l'anno 2014 sono stati determinati sulla base del predetto quadro macroeconomico e dei provvedimenti normativi emanati fino al 31/12/2013.

Dall'analisi dei risultati previsionali relativi alla gestione finanziaria di competenza per il 2014 si evidenziano le successive considerazioni.

ENTRATE

Le **Entrate** per complessivi 401.994 mln, aumentano, con un incremento di 845 mln (+0,2%) rispetto al Preventivo Originario di 401.149 mln.

Le **Entrate** correnti sono state stimate in 317.825 mln con un incremento di 4.527 mln (+1,4%) rispetto alle previsioni originarie 2014 pari a 313.298 mln.

In particolare:

◆ **Entrate contributive**

Valutate in 211.640 mln, con un incremento di 567 mln (+0,3%) rispetto alle precedenti previsioni pari a 211.073 mln, tale importo comprende anche le entrate contributive degli enti soppressi.

Nello specifico mentre per i contributi dei lavoratori dipendenti già iscritti all'EX INPDAP, risultano entrate contributive pari a 53.645, con un incremento di 441 mln pari a +0,8%, le entrate contributive del soppresso ENPALS risultano inalterate rispetto alle precedenti previsioni e precisamente pari a 1.094 mln.

Pertanto al netto delle entrate contributive degli enti soppressi le entrate contributive dell'INPS sono pari a 156.900 mln con un incremento di 126 mln pari al +0,1%.

Nello specifico si rileva che le variazioni più importanti riguardano i contributi dei lavoratori dipendenti versati dalle aziende che operano con il sistema del Conguaglio- Denunce Rendiconto che registrano un incremento di 12 mln passando da 124.534 mln a 124.546 mln, i contributi degli iscritti alla Gestione Commercianti



registrano un decremento di 71 mln passando da 10.220 a 10.149 mentre i contributi degli esercenti attività parasubordinate registrano un incremento di 83 mln passando da 7.741 a 7.824 mln.

◆ **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**

Per complessivi 102.173 mln, con un incremento di 3.939 mln (+4,0%) rispetto alle previsioni originarie 2014 pari a 98.233 mln, di cui la maggior parte (101.919 mln) sono costituiti da trasferimenti dal Bilancio dello Stato.

Mentre i trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico pari a 253 mln, presentano un incremento di 29,5 mln di euro dovuto ai minori valori trasferiti da altri enti di previdenza per la copertura di periodi assicurativi.

◆ **Altre entrate**

Per 4.012 mln con un incremento di 20 mln rispetto al preventivo originario di 3.992 mln, riferite essenzialmente a poste correttive e compensative di spese correnti per 2.796 mln da attribuire al maggiore recupero di prestazioni pensionistiche.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle entrate correnti riferite alle previsioni per il 2014 corrette con la Prima Nota di Variazione, raffrontati con quelli delle previsioni originarie 2014.

Tabella 3 - Entrate Correnti in mln di €

TITOLOI	1^a Nota Variazione 2014	Preventivo Orig. 2014	Variazioni Assolute 1^a Nota / Preventivo	Variazioni % 1^a Nota / Preventivo
Entrate Contributive	211.640	211.073	567	0,3
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	102.173	98.233	3.940	4,0
Altre entrate correnti	4.012	3.992	20	0,5
TOTALE ENTRATE CORRENTI	317.825	313.298	4.527	1,4



Le entrate in conto capitale ammontano a 24.237 mln, con un decremento di 3.681 mln (-13,2%) rispetto alle previsioni originarie 2014 di 27.918, di cui:

- ◆ entrate per **alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti** valutati in 6.820 mln, con un incremento di un solo milione di euro rispetto al preventivo originario 2014;
- ◆ entrate per **accensione di prestiti** per 17.408 mln, con un decremento di 3.681 rispetto alle precedenti previsioni (21.089 mln) dovuto al combinato effetto di minori anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi della Legge n° 488/1998 pari a -4.220,9 mln e a maggiori anticipazioni della Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16, Legge n° 370/1974, pari a 539,5 mln.

Le **entrate per partite di giro** sono valutate in 59.933 mln e risultano invariate rispetto alle precedenti previsioni.

USCITE

Le **Uscite** sono state valutate complessivamente in 410.336 mln, con un decremento di 2.834 mln (-0,7%) rispetto alle previsioni originarie 2014 pari a 413.170 mln.

Uscite correnti stimate in 325.257 mln, con un incremento di 770 mln (+0,2%) sulle previsioni originarie pari a 324.487 mln, in particolare si registrano:

- ◆ **uscite di funzionamento** pari a 2.723 mln e presentano un aumento di 23 mln (+0,9%) rispetto alle previsioni originarie di 2.700 mln, riferite ad oneri per il personale (1.857 mln), ad uscite per gli Organi dell'ente (4 mln) ed alle spese per acquisto di beni di consumo e servizi (862 mln).
- ◆ **Interventi diversi** per un totale di 322.171 mln con un incremento di 747 mln rispetto al preventivo originario di 321.424 mln di cui:
 - ❖ **uscite per prestazioni istituzionali** per un totale di 305.548 mln con un incremento di 824 mln (+0,3%) rispetto alle previsioni originarie pari a 304.724, composte da:
 - **prestazioni pensionistiche** pari a 269.386 mln, con un decremento di 78 mln (-0,03%) rispetto al preventivo originario di 269.464 mln.



Le prestazioni pensionistiche della gestione ex INPDAP sono previste in 65.820 mln (di cui 10.439 mln a carico della GIAS) e quelle della gestione ex ENPALS in 928 mln (85 mln a carico della GIAS).

Al netto delle gestioni dei due enti soppressi si rilevano 202.638 mln (di cui 38.532 mln a carico della GIAS) per rate di pensione comprensive d'indennità di accompagnamento agli Invalidi Civili per 13.761 mln, con una riduzione di 130 mln rispetto al preventivo originario 2014;

- **prestazioni temporanee ed altre prestazioni** stimate in 36.162 mln, con un incremento di 902 mln (+2,5%) sulle previsioni originarie di 35.260 mln, di cui la variazione più rilevante (+1.204 mln) è costituita dalle prestazioni economiche ai lavoratori disoccupati non agricoli (indennità di mobilità, indennità di disoccupazione, ASPI, mini ASPI e relativi trattamenti per carichi familiari).
- ❖ **trasferimenti passivi correnti** per 5.887 mln, con una diminuzione di 53 mln (-0,9%) rispetto al preventivo 2014 pari a 5.940 mln, riferiti per 4.626 mln ai trasferimenti allo Stato e per 1.261 mln ad altri trasferimenti;
- ❖ **altri interventi diversi** per un totale di 10.737 mln con un decremento di 23 mln (-0,2%) rispetto alle previsioni originarie di 10.760 mln, di cui la voce principale è rappresentata dalle poste correttive e compensative di entrate correnti per 8.763 mln.
- ◆ **trattamenti di quiescenza** integrativi e sostitutivi per il personale, stimati in 363 mln e risultano invariati rispetto al preventivo originario 2014.

Si riporta di seguito una tabella esplicativa dell'andamento dei dati delle uscite correnti riferite alla Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014, raffrontati con quelli relativi alle previsioni originarie.



Tabella 4 – Uscite Correnti in mln di €

TITOLOI	1 ^a Nota Variazione 2014	Preventivo Orig. 2014	Variazioni Assolute 1 ^a Nota / Preventivo	Variazioni % 1 ^a Nota / Preventivo
Uscite Funzionamento	2.723	2.700	23	0,9
Interventi diversi	322.171	321.424	747	0,2
- prestazioni istituzionali	305.548	304.724	824	0,3
- trasferimenti passivi	5.887	5.940	-53	-0,9
- altri interventi diversi	10.737	10.760	-23	-0,2
Trattamenti quiescenza, integrativi e sostitutivi	363	363	0	0
TOTALE USCITE CORRENTI	325.257	324.487	770	0,2

Le **Uscite in conto capitale**, valutate in 25.146 mln con un decremento di 3.604 mln (-12,5%) rispetto alle previsioni 2014 di 28.750 mln, si riferiscono a:

- ♦ **investimenti** per 7.908 mln, con un incremento di 77 mln (+1,0%) rispetto ai 7.831 dovuti a maggiori spese sia per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche (34 mln) che per la concessione di crediti e anticipazioni (36,5 mln);
- ♦ **oneri comuni** valutati in 17.238 mln con un decremento di 3.681 mln (-17,6%) rispetto ai 20.919 mln delle previsioni originarie da attribuire a minori rimborsi (-4.220,9 mln) di anticipazioni dello Stato sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi della Legge n° 448/1998 ed a maggiori rimborsi (+539,5 mln) delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria Centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della Legge n° 370/1974.

Le uscite per **partite di giro**, registrano importi di entità corrispondente a quella delle entrate della stessa categoria per complessivi 59.933 mln.



Spese per il funzionamento dell'Ente

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente sono pari a circa 4.438 mln con un incremento di 39 mln (+0,9%) rispetto ai 4.399 mln delle previsioni originarie 2014.

Con riferimento alla tipologia delle spese, si prevedono spese correnti per 4.015 mln, con un decremento di 1 mln (-0,04%) rispetto alle previsioni originarie di 4.016 mln, e spese in conto capitale per 422 mln a fronte di 382 mln delle previsioni originarie, con un incremento di 40 mln (+10,6%).

Per quanto riguarda la loro natura, vengono stimate spese obbligatorie per 3.423 mln con un decremento di 5 mln (-0,16%) e spese non obbligatorie per 1.014 mln con un incremento 44 mln (+4,6%) rispetto ai 970 mln del preventivo originario.

Tabella 5 - Spese di funzionamento in mln di €

SPESE DI FUNZIONAMENTO	1 ^a Nota Variazione 2014	Preventivo Originale 2014	Variazioni Assolute 1 ^a Nota / Preventivo	Variazioni % 1 ^a Nota / Preventivo
- Obbligatorie	3.202	3.223	-20	-0,6
- Non obbligatorie	813	793	19	2,4
TOT SPESE CORRENTI	4.015	4.016	-1	-0,04
<hr/>				
- Obbligatorie	221	206	15	7,4
- Non obbligatorie	201	176	25	14,3
TOT SPESE CONTO CAPITALE	422	382	40	10,6
<hr/>				
- Obbligatorie	3.423	3.429	-5	-0,1
- Non obbligatorie	1.014	970	44	4,6
TOT SPESE FUNZIONAMENTO	4.438	4.399	39	0,9



Le disposizioni normative per il contenimento delle spese di funzionamento che hanno avuto riflessi sulla Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per il 2014 sono:

- ◆ Legge 24/12/2007, n° 244 (Legge Finanziaria 2008) "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*":
 - ❖ art. 2 comma 593: contenimento delle spese postali e telefoniche a seguito del crescente utilizzo di sistemi di invio e comunicazioni telematici;
 - ❖ art. 2 commi da 618 a 623: contenimento delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili strumentali;
- ◆ Legge 06/08/2008, n° 133 - conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 25/06/2008, n° 112 recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*":
 - ❖ art. 27 comma 1: riduzione dell'utilizzo della carta del 50% (taglia-carta) rispetto a quella dell'anno 2007, riguardo alla stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente;
 - ❖ art. 61 comma 1: riduzione del 30% della spesa per organi collegiali e altri organismi comunque denominati rispetto a quella del 2007;
 - ❖ art. 61 comma 2: contenimento delle spese per studi e consulenze;
 - ❖ Art.61 comma 5: riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza;
 - ❖ Art. 61 comma 17: tale articolo prevede che le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono versate annualmente su apposito capitolo del bilancio dello Stato;
 - ❖ Art. 67 comma 3: riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa;
- ◆ Legge 30/07/2010, n° 122 - "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n° 78 del 31/05/2010 recante: Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*" :
 - ❖ art. 6: riduzione dei costi degli apparati amministrativi (indennità e gettoni agli organi di indirizzo e collegiali, studi ed incarichi di consulenza, spese per missioni e formazione, noleggio e manutenzione per autovetture e buoni taxi);
 - ❖ art.7 commi 2, 3 e 5: soppressione ed incorporazione di organismi pubblici (IPOST);
 - ❖ art. 7 comma 8: attribuzione al Presidente dell'Ente di tutte le competenze esercitate in precedenza dal Consiglio di



Amministrazione;

- ❖ art. 7 commi 9 e 10: riduzione dei componenti dei comitati territoriali (-30%);
- ❖ art. 7 comma 11: dal 01/07/2010 i gettoni di presenza corrisposti ai componenti dei Comitati Amministratori delle gestioni, fondi e casse dell'INPS non possono superare l'importo di 30,00 euro a seduta;
- ❖ art. 7 comma 12: a decorrere dal 01/07/2010 l'attività istituzionale degli Organi Collegiali, nonché la partecipazione all'attività istituzionale degli Organi Centrali non dà luogo alla corresponsione di alcun emolumento legato alla presenza (gettoni e/o medaglie);

Si riportano, di seguito, i provvedimenti normativi che prevedono risparmi sul complesso delle spese di funzionamento, ovvero sulle spese per consumi intermedi dell'Istituto, come individuati nella Circolare MEF n° 31 del 23/10/2012.

- ◆ Legge 12/11/2011, n° 183 – “ *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge di Stabilità 2012):
 - ❖ art. 4 comma 66: in merito alla riduzione delle spese non rimodulabili ai Ministeri, l'INPS, l'EX INPDAP e l'INAIL adattano misure di razionalizzazione volte a ridurre le proprie spese di funzionamento in misura non inferiore a 60 mln per l'anno 2012, 10 mln di euro per l'anno 2013 e 16,5 mln di euro a decorrere dall'anno 2014. La percentuale di riparto a carico dell'Istituto è pari all'80% che corrisponde per il 2014 alla somma di 13,2 mln di euro;
- ◆ Legge 22/12/2011, n° 214 – “ *Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 06/12/2011, n° 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*”:
 - ❖ art. 21 comma 1: l'ex INPDAP e l'ex ENPALS sono soppressi dal 01/01/2012 e le relative funzioni sono attribuite all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli enti soppressi;
 - ❖ art. 21 comma 8: i costi di funzionamento dell'INPS e degli enti soppressi devono ridursi di un importo non inferiore a 20 mln di euro per il 2012, 50 mln di euro per l'anno 2013 e 100 mln di euro a decorrere dal 2014;
- ◆ Legge 28/06/2012, n° 92 – “ *Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”:
 - ❖ art. 4 comma 77: l'INPS e l'INAIL devono adottare ulteriori misure di razionalizzazione organizzativa volte a ridurre le



proprie spese di funzionamento in misura pari a 90 mln di euro a decorrere dal 2014 (72 mln di euro per l'INPS) da versare entro il 30 giugno di ogni anno in un apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato;

- ◆ Decreto Legge 06/07/2012, n° 95 convertito con modificazioni nella Legge n° 135/2012 *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario"*:
 - ❖ Art. 5 comma 2: a decorrere dall'anno 2013 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
 - ❖ Art. 5 comma 7: a decorrere dal 01/10/2012 il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7,00 euro;
 - ❖ Art. 8 comma 1: per gli enti pubblici non territoriali sono previste riduzioni di spesa conseguite attraverso una serie di misure quali: utilizzo di carte elettroniche istituzionali, realizzazione di un unico sistema informatico anche per le attività degli enti soppressi, riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti, riduzione delle spese di telefonia fissa e mobile, razionalizzazione dei canali di collaborazione istituzionale, razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale, progressiva dematerializzazione dei documenti cartacei.
 - ❖ Art. 8 comma 2: in aggiunta per l'INPS è prevista la creazione, entro il 2014, di una piattaforma unica degli incassi e dei pagamenti che consenta di minimizzare il costo dei servizi finanziari di incasso e pagamento, una revisione qualitativa e quantitativa con i centri di assistenza fiscale e conferimento ad un fondo di investimento immobiliare ad apporto del proprio patrimonio immobiliare da reddito al fine di perseguire una maggiore efficacia operativa ed una maggiore efficienza economica;
 - ❖ Art. 8 comma 3: sono ridotte le spese per consumi intermedi in misura pari al 5% per l'anno 2012, 10% a decorrere dall'anno 2013 rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010. Le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente su apposito capitolo di entrata del Bilancio dello Stato.
- ◆ Legge 24/12/2012, n° 228 *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"* (Legge di Stabilità 2013):



- ❖ Art. 1 comma 108: gli enti nazionali di previdenza ed assistenza pubblici adottano ulteriori interventi di riduzione delle spese in modo da conseguire, a partire dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 mln di euro, da conseguire attraverso: una riduzione dei contratti di consulenza, riduzione di esternalizzazione dei servizi informatici, riduzione dei contratti di acquisto dei servizi amministrativi, tecnici ed informatici, riduzione delle convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale, riduzione dei contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà, ulteriore contrazione della consistenza di personale, rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi, stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli enti e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche previa verifica delle compatibilità con le finalità degli enti. La quantificazione a carico dell'INPS prevede una riduzione di spesa pari 240 mln di euro.
- ❖ Art. 1 comma 141: prevede che nelle Amministrazioni Pubbliche non possono essere effettuate spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (la riduzione è stata quantificata in 1.291.734 euro comprensive delle quote relative all'ex INPDAP e all'ex ENPALS).
- ♦ Legge 27/12/2013 n° 147 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014):
 - ❖ Art. 1, comma 477: prevede che, per gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, le riduzioni operate dal 2011 alle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale contribuiscono al raggiungimento dei risparmi aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 108, Legge 228/2012. Per ragioni prudenziali tale importo è stato determinato in 48.154.142,83 euro.

Si evidenzia che le economie di gestione che, sulla base delle predette disposizioni normative devono essere versate al bilancio dello Stato risultano determinate in complessivi **591.459.304** euro.

Si riporta di seguito, nella Tabella 6, il riepilogo dei risparmi effettuati dall'Istituto da trasferire al Bilancio dello Stato.



Tabella 6 – Riepilogo risparmi da trasferire al Bilancio dello Stato in €

RIFERIMENTO NORMATIVO	DESCRIZIONE	RISPARMI
Art. 61, c. 1 Legge n° 133/2008	Riduzioni spese 30% per organi collegiali	528.377
Art. 61, c. 2 Legge n° 133/2008	Spese per studi e consulenze	102.500
Art. 61, c. 5 Legge n° 133/2008	Spese per convegni, mostre, pubblicità ecc..	575.145
Art. 67, cc. 5 e 6 Legge n° 133/2008	Fondi per contrattazione integrativa	61.605.568
Art. 6, c. 1 Legge n° 122/2010	Organi collegiali (gettone presenza 30 euro)	70.162
Art. 6, c. 3 Legge n° 122/2010	Riduzione 10% indennità, retribuzioni organi collegiali	155.796
Art. 6, c. 7 Legge n° 122/2010	Spesa per incarichi e consulenza	561.605
Art. 6, c. 8 Legge n° 122/2010	Spese per relazioni pubbliche, rappresentanza ecc.	1.498.207
Art. 6, c. 12 Legge n° 122/2010	Spese per missioni (anche estero)	6.683.214
Art. 6, c. 13 Legge n° 122/2010	Attività di formazione	3.839.326
Art. 1, c. 11 Legge n° 266/2005, modificato da Art. 6, c. 14 Legge 122/2012	Acquisto, manutenzione, noleggio autovetture e buoni taxi	121.526
Art. 4, c. 66 Legge n° 183/2011	Misure di razionalizzazione organizzativa	13.200.000
Art. 21, c. 8 Legge n° 214/2011	Riduzione spese di funzionamento	100.000.000
Art. 4, c. 77 Legge n° 92/2012	Misure di razionalizzazione organizzativa aggiuntive	72.000.000
Art. 8, c. 3 DL n° 95/2012 convertito Legge n° 135/2012	Riduzione spese per consumi intermedi	90.517.878
Art. 1, c. 108 Legge n° 228/2012	Risparmi aggiuntivi spese funzionamento	240.000.000
TOTALE RISPARMI		591.459.304*

* Si evidenzia che l'importo determinato in 591 mln di euro per l'anno 2014 non costituisce un'economia di gestione per l'Istituto, bensì è la somma che l'Ente è tenuto, per disposizione legislativa, a riversare al Bilancio dello Stato.



Si riporta di seguito una tabella contenente il riepilogo delle economie trasferite al Bilancio dello Stato negli ultimi cinque anni, rapportate con il totale delle spese di funzionamento, al netto delle suddette economie.

Come si evince dalla *Tabella 7 "Somme trasferite al Bilancio dello Stato"* sotto riportata, gli importi dei trasferimenti versati allo Stato sono considerevolmente aumentati passando dai 44 mln del 2010 ai 591 mln del 2014.

Nel quinquennio 2010-2014 l'INPS ha versato al Bilancio dello Stato la ragguardevole somma di 1.483 mln di euro.

Tabella 7 - Somme trasferite al Bilancio dello Stato per anno in mln di €

ANNO	TRASFERIMENTI ALLO STATO	SPESE DI FUNZIONAMENTO	ECONOMIE / SPESE DI FUNZIONAMENTO IN %
2010	44	3.964	1,10
2011	52	3.881	1,34
2012	260	4.531	5,73
2013 (Assestato)	536	4.570	11,73
2014 (Prima Nota di Variazione)	591	4.438	13,32
TOTALI	1.483	21.384	6,94

Nella seguente tabella vengono indicati i costi di gestione relativi al funzionamento dell'Istituto in ordine alla propria attività istituzionale, con le variazioni rispetto al preventivo originario 2014.

Tabella 8 - Costi di Gestione (in termini finanziari) in mln di €

TIPOLOGIA DEI COSTI	1ª Nota Variazione 2014	Preventivo Originale 2014	Variazioni Assolute 1ª Nota / Preventivo	Variazioni % 1ª Nota / Preventivo
i) Personale	2.413	2.413	0	0,0
2) Acquisto beni consumo, servizi, immobilizzazioni Tecniche	1.642	1.605	37	2,3
- Elaborazione automatica dati	469	454	15	3,3
- Altri acquisti funzionamento uffici	674	629	45	7,1
- Servizi affidati ad altri Enti	499	522	-23	-4,4
3) Altri oneri di funzionamento	878	877	1	0,1
TOTALE DEI COSTI	4.933	4.895	38	0,7



Si riportano di seguito le voci di spesa che hanno registrato variazioni consistenti rispetto al Preventivo Originario 2014:

Tabella 9 - Stanziamenti in mln di €

TIPOLOGIA DI SPESA	1ª Nota Variazione 2014	Preventivo Originario 2014	Variazioni Assolute	Variazioni%
Spese per visite mediche di controllo	38	32	6	18,7%
Compensi per lavoro straordinario e turni	20	25	-5	-20,0%
Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	164	155	8	5,3%
Oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto	199	207	-8	-3,9%
Assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici	132	117	15	12,8%
Spese per i servizi di Contact Center	115	110	5	4,5%
Acquisti di strumenti finanziari emessi da EQUITALIA SPA	6	0	6	100%
Spese per conduzione e vendita immobili già cartolarizzati in gestione diretta	29	34	-5	-15,9%
Spese per gestione e vendita immobili già cartolarizzati	31	35	-4	-11,8%
Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	130	153	-23	-15,1%
Spese per MS e adattamento stabili strumentali di proprietà	41	30	11	38,8%
Spese adattamento funzionali stabili strumentali di terzi	7	4	3	73,5%
Spese MS per sicurezza e igiene sul posto di lavoro di stabili proprietà uso ufficio e stabili strumentali, già proprietà trasferiti al FIP	40	25	15	61,1%
Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art. 59 DPR 509/79	150	130	20	15,3%
Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art. 59 del DPR 509/79	121	105	16	15,2%



Tra le variazioni più significative si evidenzia: una riduzione di spesa pari a 23 mln, per i servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni, dovuta ai minori oneri previsti nella convenzione con Poste SpA; una riduzione di 8 mln relativa ad oneri pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto (art. 64, comma 4, Legge n° 144/1999) che si contrappone ad un incremento di 8 mln per Indennità Integrativa Speciale al personale in quiescenza, tali previsioni di spesa tengono conto del presunto andamento dei pensionamenti dei dipendenti con diritto alla prestazione del Fondo di Previdenza Integrativo.

Si registra, inoltre, un incremento di spesa pari a 15 mln per assistenza tecnico specialistica, manutenzione software e altri servizi informatici connesso al maggior fabbisogno previsto ed un incremento della spesa pari a 15 mln per gli adeguamenti in materia di sicurezza sul lavoro previsti nel piano di razionalizzazione degli stabili strumentali, nonché per interventi di rimozione del rischio relativo alla presenza di amianto nei locali adibiti ad uffici.



Andamento delle Gestioni amministrare

La Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 presenta un risultato economico di esercizio negativo pari a 7.962 mln, derivante dal risultato economico negativo delle gestioni previdenziali complessivamente considerate pari a 7.312 mln e dall'accantonamento di 650 mln al Fondo di Riserva per le spese impreviste.

Il patrimonio netto dell'Istituto alla fine del 2014 è previsto pari a 21.204 mln ed è costituito da: un patrimonio netto di 21.962 mln delle gestioni previdenziali complessivamente considerate e 758 mln di deficit relativo alla consistenza complessiva del Fondo di Riserva per spese impreviste.

Il comparto del Fondo dei Lavoratori Dipendenti chiude il conto economico con un avanzo di esercizio di 1.798 mln a fronte dei 1.998 mln originariamente previsti.

Tale risultato è stato determinato dalla somma tra l'avanzo economico positivo netto del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti pari a 2.016 mln (rispetto ai 1.034 originariamente previsti con un incremento di 982 mln di euro) e del disavanzo della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 218 (rispetto ai 964 mln di avanzo originariamente previsti con un peggioramento di 1.182 mln).

Nello specifico, il saldo positivo di 2.016 mln del totale del FPLD è determinato dalla differenza tra l'avanzo del FPLD pari a 10.140 mln e dai disavanzi delle separate contabilità dei soppressi Fondi Trasporti (1.021 mln), Elettrici (1.960 mln), Telefonici (1.303 mln) ed ex INPDAI (3.840 mln).

La situazione patrimoniale netta del comparto dei fondi dei lavoratori dipendenti a fine esercizio 2014 è prevista pari a 60.266 mln rispetto a 60.466 mln del preventivo originario, derivante dalla differenza tra il deficit complessivo del FPLD pari a 118.484 mln e l'avanzo patrimoniale della Gestione Prestazioni Temporanee pari a 178.750 mln.

In particolare, il disavanzo del FPLD è di 35.841 mln al quale si aggiungono i deficit delle separate contabilità dei soppressi: Fondo Trasporti (17.743 mln), Fondo Elettrici (27.978 mln), Fondo Telefonici (5.660 mln) ed ex INPDAI (30.262 mln).

Il totale del deficit dei soppressi Fondi è pari a 80.643 mln e rappresentano il 70% del deficit totale.



Per un quadro più analitico della situazione complessiva del Fondo dei Lavoratori Dipendenti, vengono specificati i risultati di esercizio e le situazioni patrimoniali del FPLD e dei soppressi fondi per gli anni 2012, 2013 e 2014.

Tabella 10 – Risultati di esercizio in mln di €

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2012	Previsione 3 ^a Nota 2013	Previsione Originarie 2014	Prima Nota Variazione 2014	Variazione 1 ^a Nota/ Previsioni Originarie
Totale FPLD	-1.293	-1.428	1.034	2.016	982
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	6.657	6.564	9.191	10.140	949
- Ex Fondo Trasporti	-1.048	-1.040	-1.021	-1.021	0
- Ex Fondo Elettrici	-1.945	-1.947	-1.966	-1.960	6
- Ex Fondo Telefonici	-1.171	-1.215	-1.290	-1.303	-13
- Ex INPDAI	-3.786	-3.791	-3.880	-3.840	40
Gestione Prestazioni Temporanee	173	-558	964	-218	-1.182
TOTALE	-1.120	-1.986	1.998	1.798	-200

Tabella 11 – Situazione Patrimoniale in mln di €

GESTIONE FPLD	Consuntivo 2012	Previsione 3 ^a Nota 2013	Previsione Originarie 2014	Prima Nota Variazione 2014	Variazione 1 ^a Nota/ Previsioni Originarie
TOTALE FPLD	-119.071	-120.499	-119.466	-118.484	982
- Fondo Pensione Lavoratori dipendenti	-52.545	-45.981	-36.790	-35.481	949
- Ex Fondo Trasporti	-16.681	-17.722	-18.743	-18.743	0
- Ex Fondo Elettrici	-24.070	-26.018	-27.984	-27.978	6
- Ex Fondo Telefonici	-3.144	-4.358	-5.647	-5.660	-13
- Ex INPDAI	-22.631	-26.422	-30.302	-30.262	40
Gestione Prestazioni Temporanee	179.525	18.967	179.932	178.750	-1.182
TOTALE	60.454	58.290	60.466	60.266	-200

Le **altre principali Gestioni amministrare dall'INPS** presentano i seguenti risultati:

- La **Gestione degli esercenti attività commerciali** presume per il 2014 un disavanzo economico di esercizio di 171 mln (a fronte di un disavanzo pari a 133 mln del preventivo originario).

L'avanzo patrimoniale a fine esercizio è pari a 1.041 mln (1.079 mln nelle previsioni originarie).

- La **Gestione degli Artigiani** chiude con un disavanzo economico



di esercizio pari a 5.056 mln (rispetto ai 5.055 mln delle previsioni originarie), che ha determinato un disavanzo patrimoniale a fine esercizio pari a 48.291 mln (48.290 mln nelle previsioni iniziali).

- La **Gestione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni** stima un disavanzo economico di 4.096 mln (4.077 mln nelle previsioni originarie).

Il deficit patrimoniale a fine esercizio 2014 è previsto, quindi, pari a 80.184 mln (80.165 mln nelle previsioni originarie).

- La **Gestione dei parasubordinati** prevede un avanzo economico di esercizio di 7.829 mln con un decremento di 91 mln di euro, rispetto a 7.738 mln delle previsioni originarie 2014.

L'avanzo patrimoniale a fine esercizio si attesta a 96.844 mln (96.753 mln nel preventivo originario 2014).

Con riferimento alla situazione della gestione che nel complesso presenta un consistente avanzo patrimoniale, si evidenzia la progressiva contrazione del rapporto fra iscritti e pensioni che dovrà essere monitorato e valutato per gli effetti che potrà avere sulla futura sostenibilità della Gestione.

- La **Gestione ex INPDAP** registra un risultato economico di esercizio negativo pari a 7.283 mln e un disavanzo patrimoniale netto pari a 11.828 mln, notevolmente migliorato rispetto a quello delle previsioni originarie (pari a -37.733 mln) grazie al contributo per ripiano disavanzi previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge n° 147/2013 (Legge di Stabilità 2014).

Tabella 12 - Situazione Gestione ex INPDAP in mln di €

GESTIONE EX INPDAP	Preventivo 2014	Prima Nota Variazione 2014	Variazioni
Valore della produzione	53.655	54.398	753
Costo della produzione	65.244	61.793	-3.452
Disavanzo economico	-11.490	-7.283	4.207
Contributo Legge 147 / 2013	0	21.698	21.698
Disavanzo patrimoniale	-37.733	-11.828	25.905

Nello specifico per quanto concerne la situazione della cassa di previdenza dei dipendenti dello Stato (CTPS), nella Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014, il risultato di esercizio risulta in pareggio grazie all'incremento degli importi trasferiti dalla GIAS.



Infatti, i Ministeri Vigilanti, in risposta ad uno specifico quesito posto dall'Amministrazione, hanno ritenuto che, per assicurare l'equilibrio dei flussi annuali delle entrate e delle spese, l'INPS debba accertare il credito nei confronti dello Stato pari all'intero disavanzo economico della gestione CTPS.

Tabella 13 - Situazione CTPS in mln di €

CTPS	Consuntivo 2012	Assestato 2013	Preventivo 2014	Prima Nota Variazione 2014
Trasferimenti da GIAS	6.439	6.824	8.048	10.488
Disavanzo economico	-844	-2.059	-2.903	0
Contributo Legge 147 / 2013	0	0	0	13.299
Disavanzo patrimoniale	-15.992	-18.051	-20.954	-4.752

Pertanto, il risultato di esercizio negativo della gestione ex INPDAP risulta quasi completamente ascrivibile al disavanzo economico patrimoniale della Cassa Pensioni dei Dipendenti degli Enti Locali (CPDEL), tra l'altro in progressivo peggioramento, per la quale non sono stati individuati opportuni interventi correttivi.

Tale disavanzo ha natura strutturale in quanto causato dall'effetto congiunto del blocco del *turn over* e dalle Pensioni di Anzianità concesse in passato con requisiti molto bassi.

Tabella 14 - Situazione CPDEL in mln di €

CPDEL	Consuntivo 2012	Assestato 2013	Preventivo 2014	Prima Nota Variazione 2014
Disavanzo economico	-5.859	-6.429	-7.606	-7.397
Contributo Legge 147 / 2013	0	0	0	8.399
Disavanzo patrimoniale	-36.806	-43.235	-50.841	-42.233



Tabella 15 – Situazione Economico Patrimoniale delle Gestioni Previdenziali in mln di €

GESTIONI E FONDI	Risultato Economico di Esercizio			Situazione Patrimoniale Netta al 31/12/2014		
	Previsioni 2014	Prima Nota Variazione	Variazione	Previsioni 2014	Prima Nota Variazione	Variazione
	1	2	3=(2-1)	4	5	6=(5-4)
Gestioni Pensionistiche AGO	-493	522	1.015	-150.089	-149.074	1.015
Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti	1.034	2.016	982	-119.466	-118.484	982
Gestione Colt. Diretti, coloni e mezzadri	-4.077	-4.096	-19	-80.165	-80.184	-19
Gestione Artigiani	-5.055	-5.056	-1	-48.290	-48.291	-1
Gestione Commercianti	-133	-171	-38	1.079	1.041	-38
Gestione Parasubordinati	7.738	7.829	91	96.753	96.844	91
Gestioni pensionistiche esclusive dell'AGO ex INPDAP*	-11.489	-7.283	4.206	-37.732	-11.828	4.206
Gestioni Pensionistiche sostitutive AGO	-285	-267	18	4.535	4.553	18
Fondo volo	-159	-157	2	-496	-494	2
Fondo Spedizionieri doganali	0	0	0	13	13	0
Fondo Ferrovie dello Stato	0	0	0	1	1	0
Gestione speciale Poste Ital SpA	-376	-362	14	1.174	1.188	14
Gestione speciale ex Enpals	250	252	2	3.843	3.845	2
Gestioni Pensionistiche integrative AGO	1	0	-1	495	494	-1
Gestioni Pensionistiche Minori	-76	-78	-2	-2.316	-2.318	-2
Gestione altri trattamenti economici temporanei	993	-207	-1.200	181.292	180.092	-1.200
Altre gestioni	-648	-650	-2	-713	-715	-2
TOTALE	-11.997	-7.962	4.035	-4.529	21.204	4.035

* Il Patrimonio Netto al 31/12/2014 comprende 21.698 mln per contributo ripiano disavanzi ex art.1, comma 5, Legge n° 147/2013.



Andamento della Spesa Pensionistica ed incidenza sul PIL

La previsione della spesa pensionistica per il 2014, in termini finanziari di competenza, è stata valutata complessivamente in 255.588 mln con un incremento del +1,3% (3.181 mln) rispetto a 252.407 mln del 2013.

In particolare la spesa si riferisce a:

- ◆ 243.128 mln di euro alle rate di pensione e connessi trattamenti di famiglia a carico delle gestioni previdenziali (compresi gli oneri a carico della GIAS) con un incremento del +1% rispetto ai 240.665 mln di euro del 2013;
- ◆ 12.460 mln di euro alle rate di pensioni erogate per conto dello Stato, con un aumento del +6,1% rispetto ai 11.742 mln del 2013.

La spesa pensionistica finanziata in via principale dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro incide sul PIL:

- ◆ per il 10,76% nel 2011;
- ◆ per il 15,12% nel 2012;
- ◆ per il 15,45% nel 2013;
- ◆ per il 15,17% nel 2014.

Se si tiene conto anche della spesa erogata per conto dello Stato, la spesa pensionistica incide sul PIL:

- ◆ per il 11,51% nel 2011;
- ◆ per il 15,86% nel 2012;
- ◆ per il 16,21% nel 2013;
- ◆ per il 15,94% nel 2014.



Movimento delle pensioni ed andamento degli iscritti

Il **movimento complessivo delle pensioni** per l'anno 2014, escluse le pensioni erogate dalla Gestione Invalidi Civili, viene aggiornato come segue:

- ◆ **18.519.301** pensioni vigenti al 31/12/2013;
- ◆ **590.583** nuove pensioni liquidate;
- ◆ **769.989** pensioni eliminate;
- ◆ **18.339.895** pensioni vigenti al 31/12/2014.

Con riferimento alla *Gestione degli invalidi civili* sono stimate 2.743.034 pensioni vigenti al 31/12/2014, con un incremento del +1,1% rispetto ai 2.671.015 delle pensioni vigenti al 31/12/2013, per un importo complessivo annuo pari a 16.541 mln ed un importo medio annuo di 6.030 euro.

Nel complesso delle principali gestioni pensionistiche le *pensioni vigenti* (presunte pari a 18.339.895) diminuiscono del -1,0% rispetto alle pensioni vigenti alla fine del 2013 (18.519.301).

In particolare, si evidenzia un decremento del numero delle pensioni relative al Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (-1,3%) delle pensioni dei Lavoratori Autonomi (-0,1%) e delle pensioni erogate per conto dello Stato (Assegni Sociali, Coltivatori Diretti ante 1989 ecc... -2,7%); mentre si registra un incremento (+9,6%) delle pensioni della Gestione dei Parasubordinati.

Per quanto riguarda le nuove *pensioni liquidate* nel corso del 2014, si stimano in 590.583, con un decremento di 59.039 pensioni (-9,1%), rispetto alle 649.621 pensioni accolte e liquidate nel 2013.

In particolare per i lavoratori dipendenti si stima un decremento di 32.303 pensioni (-7,8%), un decremento di 38.691 (-23,0%) per le pensioni dei lavoratori autonomi; mentre si registra un incremento di 1.560 (+5,9%) per le pensioni dei parasubordinati e un incremento di 10.394 (+26,8%) delle pensioni erogate per conto dello Stato (Assegni Sociali, Coltivatori Diretti ante 1989, ecc...).

Le *pensioni eliminate* per il 2014 sono previste pari a 769.989 e presentano un incremento di 27.793 (+3,7%) rispetto alle 742.195 pensioni eliminate nel 2013: le pensioni eliminate dei lavoratori dipendenti presentano un incremento di 26.799 (+5,1%), le pensioni eliminate dei lavoratori autonomi sono previste in aumento di 23.573



unità (+21,1%), mentre le pensioni eliminate erogate per conto dello Stato sono previste in decremento di 15.049 (-15,3%).

Nella tabella che segue vengono evidenziati i dati presunti relativi al **movimento delle pensioni** delle principali gestioni con le variazioni delle pensioni vigenti a fine esercizio 2014 rispetto ai dati del 2013.

Tabella 16 - Situazione Pensioni vigenti

GESTIONE FONDI	PENSIONI VIGENTI 31/12/2013	PENSIONI LIQUIDATE 2014	PENSIONI ELIMINATE 2014	PENSIONI VIGENTI 31/12/2014	VARIAZIONE PENSIONI VIGENTI 2014 / 2013	
					N°	%
LAVORATORI DIPENDENTI	12.662.913	383.503	550.180	12.496.235	-166.678	-1,3
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	8.859.874	265.277	400.498	8.724.653	-135.221	-1,5
- di cui ex INPDAP	2.840.872	90.433	116.380	2.814.925	-25.947	-0,9
- di cui ex ENPALS	55.185	2.161	3.423	53.923	-1.262	-2,2
GESTIONE PARASUBORDINATI	295.140	27.970	-240	323.350	28.210	9,6
GESTIONE ARTIGIANI	1.659.000	58.000	64.000	1.653.000	-6.000	-0,4
GESTIONE COMMERCianti	1.393.700	42.377	45.477	1.390.600	-3.100	-0,2
GESTIONE CD-CM	1.209.400	28.980	26.080	1.212.300	2.900	0,1
ALTRE GESTIONI	1.299.148	49.753	84.491	1.264.410	-34.738	-2,7
TOTALE	18.519.301	590.583	769.989	18.339.895	-179.406	-1,0

Nella Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 il **numero degli iscritti** alle gestioni pensionistiche risulta sostanzialmente stabile, pari a **21.735.057**, erano 21.788.740 unità nell'assestato 2013 e 21.691.287 nel Preventivo Originario 2014.

L'andamento del numero degli iscritti delle varie gestioni viene esposto con le variazioni proposte nella Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014 rispetto alle previsioni originarie, i dati sono estratti dagli archivi aggiornati ed omogeneizzati.



Tabella 17 – Andamento del numero degli iscritti ai Fondi / Gestioni

GESTIONI E FONDI	ISCRITTI ASSESTATO 2013	PREVISIONE ISCRITTI 2014	PREVISIONE PRIMA NOTA 2014	VARIAZIONI PRIMA NOTA PREVENTIVO %
LAVORATORI DIPENDENTI	16.356.670	16.267.855	16.311.842	0,3
- di cui FPLD (al netto ex fondi)	12.541.000	12.541.000	12.541.000	0,0
- di cui ex INPDAP	3.030.100	2.954.300	2.997.520	1,5
- di cui ex ENPALS	288.100	287.100	287.100	0,0
GESTIONE PARASUBORDINATI*	1.039.200	1.038.600	1.038.600	0,0
GESTIONE ARTIGIANI	1.770.000	1.760.000	1.760.000	0,0
GESTIONE COMMERCianti	2.144.200	2.148.500	2.148.500	0,0
GESTIONE CD-CM	457.000	454.720	454.720	0,0
FONDO CLERO	19.630	19.662	19.465	-1,0
FONDO ex SPORTASS	740	700	680	-2,9
ASSICURAZIONI FACOLTATIVE	1.300	1.250	1.250	0,0
TOTALE ISCRITTI	21.788.740	21.691.287	21.735.057	0,2

* Include anche i Contribuenti che versano in altra/e gestione/i.

Segue una tabella con il dettaglio del numero degli iscritti e delle pensioni relative alle singole contabilità separate, confluite nel FPLD.



Tabella 18 - Iscritti / Pensioni F.P.L.D.

FONDI	PREVISIONI ORIGINARIE 2014		PRIMA NOTA DI VARIAZIONE 2014	
	Iscritti	Pensioni	Iscritti	Pensioni
- EX FONDO TRASPORTI	104.570	106.814	104.210	106.040
- EX FONDO ELETTRICI	31.200	99.350	31.200	99.350
- EX FONDO TELEFONICI	44.200	73.749	44.700	73.856
- EX INPDAI	32.200	126.550	32.200	126.550
TOTALE CONTABILITÀ SEPARATE	212.170	406.463	212.310	405.796
F.P.L.D.	12.541.000	8.700.553	12.541.000	8.724.653
TOTALE	12.753.170	9.107.016	12.753.310	9.130.449



Bilancio per Missioni e Programmi

Il Bilancio per Missioni e Programmi è stato costituito in base alle disposizioni del Ministero Economia e Finanze (MEF), Circolare n° 31 del 14/11/2008, in via sperimentale e come bilancio parallelo rispetto al bilancio preventivo ufficiale, in analogia a quanto avviene per il Bilancio dello Stato.

Il Bilancio per Missioni e Programmi viene redatto al fine di dare attuazione al processo di armonizzare dei bilanci delle pubbliche amministrazioni (in osservanza del DLgsvo n° 91/2011), tale rappresentazione contabile evidenzia la relazione esistente tra risorse stanziare e finalità perseguite dall'azione amministrativa spostando, quindi, l'attenzione dal soggetto che gestisce le risorse alle finalità a cui tali risorse sono destinate.



Tabella 19 – Bilancio per Missioni e Programmi - Entrate - in mln di €

ENTRATE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014	PREVISIONI DI CASSA 2014
Entrate correnti	317.824	305.999
Entrate in conto capitale	24.237	24.237
Entrate per Partite di giro	59.933	59.827
Totale Entrate	401.994	390.064
Finanziamenti per Missioni e Programmi		
1. Missione previdenza	239.879	230.302
Entrate correnti:	221.124	221.548
- Entrate contributive	195.608	187.900
- Trasferimenti correnti	23.506	21.638
- Altre entrate	2.010	2.010
Entrate in conto capitale:	18.755	18.755
- Alienazione Beni Patrimoniali e Riscossione Crediti	3.053	3.053
- Accensione di prestiti	15.702	15.702
2. Missione Assistenza Sociale	57.095	56.972
Entrate correnti:	57.095	56.972
- Trasferimenti correnti	56.746	56.623
- Altre entrate	349	349
3. Missione Sostegno del Reddito	38.659	36.559
Entrate correnti:	38.659	36.559
- Entrate contributive	16.032	15.673
- Trasferimenti correnti	21.684	19.943
- Altre entrate	943	943
4. Finanziamenti non attribuibili direttamente alle varie missioni	66.361	66.231
Entrate correnti:	946	921
- Trasferimenti correnti	237	257
- Altre entrate	709	664
Entrate in conto capitale:	5.482	5.482
- Alienazione Beni Patrimoniali e Riscossione Crediti	3.767	3.767
- Trasferimenti in conto capitale	10	10
- Accensione prestiti	1.705	1.705
Entrate per partite di giro:	59.933	59.827
TOTALE ENTRATE	401.994	390.064



Tabella 20 – Bilancio per Missioni e Programmi - Uscite - In mln di €

USCITE	PREVISIONI DI COMPETENZA 2014	PREVISIONI DI CASSA 2014
Uscite correnti	325.257	325.211
Uscite in conto capitale	25.146	7.959
Uscite per Partite di giro	59.932	59.371
Totale Uscite	410.335	392.541
(Uscite per Missioni e Programmi)		
1. Missione previdenza	253.716	237.830
Uscite correnti:	233.360	233.293
- Interventi diversi	232.264	232.197
di cui per prestazioni previdenziali	218.754	218.750
- Funzionamento	1.096	1.096
Uscite in conto capitale:	18.856	3.154
- Investimenti	3.154	3.154
- Oneri comuni	15.702	0
Uscite per Partite di Giro:	1.499	1.382
2. Missione Assistenza Sociale	56.369	56.369
Uscite correnti:	56.364	56.364
- Interventi diversi	56.318	56.318
di cui per prestazioni assistenziali	56.289	56.289
- Funzionamento	46	46
Uscite in conto capitale:	5	5
- Investimenti	5	5
3. Missione Sostegno del Reddito	36.754	36.749
Uscite correnti:	31.435	31.429
- Interventi diversi	31.054	31.048
di cui per prestazioni a sostegno del reddito	30.509	30.509
- Funzionamento	381	381
Uscite in conto capitale:	38	38
- Investimenti	38	38
Uscite per Partite di Giro:	5.281	5.282
4. Missione Servizi Generali ed Istituzionali (suddivisa in Programmi)	63.497	61.594
4a. Programma Indirizzo Politico	26	26
Uscite correnti:	24	24
- Interventi diversi	23	23
- Funzionamento	1	1
Uscite in conto capitale:	2	2
- Investimenti	2	2
4b. Programma Gestione del Personale e della Formazione	1.154	1.154
Uscite correnti:	545	545
- Interventi diversi	22	22
- Funzionamento	160	160
- Trattamenti di quiescenza	363	363
Uscite in conto capitale:	465	465
- Investimenti	465	465
Uscite per Partite di Giro:	143	143
4c. Programma Gestione, Approvvigionamenti e Patrimonio	2.401	2.401
Uscite correnti:	287	287
- Interventi diversi	105	105
- Funzionamento	182	182
Uscite in conto capitale:	2.114	2.114
- Investimenti	2.114	2.114
4d. Programma Servizi Informatici	159	159
Uscite correnti:	149	149
- Funzionamento	149	149
Uscite in conto capitale:	10	10
- Investimenti	10	10
4e. Programma Altri Servizi e Affari Generali	59.757	57.854
Uscite correnti:	3.093	3.120
- Interventi diversi	2.407	2.434
- Funzionamento	686	686
Uscite in conto capitale:	3.656	2.171
- Investimenti	2.120	2.121
- Oneri Comuni	1.536	50
Uscite per Partite di Giro:	53.008	52.564
TOTALE USCITE	410.335	392.541



INCIDENZA SUL PIL DELLA SPESA PENSIONISTICA

Per comprendere meglio quanto incide sul PIL la spesa per prestazioni, così come suddivisa nel Bilancio per Missioni e Programmi, nella seguente Tabella viene indicata l'incidenza percentuale delle prestazioni distinte per Missione Previdenza, Missione Assistenza Sociale e Missione Sostegno del Reddito.

Il PIL dell'anno 2014 è quello previsto dalla "Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2013" presentato al Consiglio dei Ministri il 20/09/2013 ed è pari a 1.602.937 mln.

Tabella 21 - Incidenza Spesa per Prestazioni sul PIL in mln di €

MISSIONI	PREVISIONI DI COMPETENZA	INCIDENZA PERCENTUALE SUL PIL
Missione Previdenza	218.754	13,65%
Missione Assistenza Sociale	56.286	3,51%
Missione Sostegno del Reddito	30.509	1,90%
TOTALE	305.548	19,06%



Considerazioni finali

Dall'esame della Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2014 effettuato dalla Commissione Economico Finanziaria nel corso dei lavori istruttori, sono emerse alcune riflessioni su specifiche tematiche.

Effetti della Legge di Stabilità 2014 sul bilancio dell'Istituto

La redazione della Prima Nota di Variazione al Bilancio Preventivo 2014 si è resa necessaria in seguito all'emanazione della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014) che all'articolo 1, comma 5, neutralizza le passività patrimoniali dell'ex INPDAP, prima dell'incorporazione con l'Istituto, prevedendo il trasferimento a titolo definitivo delle anticipazioni concesse dallo Stato, fino all'esercizio 2011, per un importo totale pari a 21.698 mln di euro.

Occorre rilevare che i Ministeri Vigilanti, in seguito ad un quesito posto dall'Amministrazione, hanno escluso dall'intervento di ripianamento della Legge di Stabilità 2014 la copertura dei 3,5 mld di euro per le anticipazioni di tesoreria concesse dell'ex INPDAP.

Pertanto, in seguito all'applicazione della suddetta normativa, il patrimonio netto dell'ex INPDAP e di conseguenza il patrimonio netto dell'INPS, registra un incremento di 21.698 mln di euro.

Inoltre i Ministeri Vigilanti, sempre in seguito ad un quesito posto dall'Amministrazione, hanno ritenuto che l'INPS, a decorrere dal bilancio consuntivo 2013, debba accertare il credito nei confronti dello Stato pari all'intero disavanzo economico della gestione CTPS, poiché l'apporto dello Stato, garantito tramite i trasferimenti del bilancio della GIAS (come previsto dalla Legge n° 183/2011) di fatto non sono risultati sufficienti, negli anni passati, ad assicurare l'equilibrio dei flussi annuali di entrate e di spese della gestione medesima.

Pertanto, a partire dalla prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014, il disavanzo economico della gestione CTPS risulta in pareggio in seguito all'incremento degli importi trasferiti dalla GIAS.

Occorre rilevare che l'unica questione rimasta insoluta resta il cospicuo disavanzo economico e patrimoniale della gestione CPDEL che ha fatto registrare, in questi ultimi anni, disavanzi in progressivo deterioramento e per la quale si attendono interventi legislativi che individuino



opportune fonti di copertura.

Considerazioni sulle previsioni contenute nella Prima Nota di Variazione

Lo scenario economico nazionale delineato dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2013 presentato il 20/09/2013, preso come riferimento della Prima Nota di aggiornamento al Bilancio di Previsione 2014, trova parziale conferma nel DEF 2014 deliberato dal Consiglio dei Ministri l'08/04/2014, in quanto le previsioni di crescita del prodotto interno lordo, a causa dell'effetto di trascinamento negativo degli anni passati, sono riviste al ribasso (+0,8% rispetto al +1%).

Il DEF 2014 prospetta una ripresa più pronunciata a partire dall'anno 2015; in base alle stime effettuate, nel prossimo triennio la crescita del PIL risulterà in media pari al +1,7%.

Per quanto riguarda la ripresa dell'occupazione si prevede ancora debole nell'anno in corso, mentre si prospetta un moderato miglioramento a partire dal 2015, mentre la crescita della produttività e la moderazione salariale determineranno il rallentamento del costo del lavoro per unità di prodotto.

Gestioni amministrate

La maggior parte delle Gestioni Previdenziali amministrate dall'INPS, ad eccezione della gestione dei parasubordinati e della gestione ex ENPALS, presentano deficit economici e patrimoniali anche di consistente entità; le criticità maggiori si rilevano nel FPLD ed in particolare nei risultati di bilancio delle separate evidenze contabili (con maggior riferimento all'ex INPDAI), nelle Gestioni CD/CM e Artigiani, ed infine nella Gestione ex INPDAP.

Il CIV, pertanto, ribadisce l'urgenza di aggiornare i bilanci tecnico attuariali delle gestioni amministrate per poter effettuare una valutazione complessiva sulla sostenibilità dell'intero sistema pensionistico nel medio e lungo periodo.

Dai risultati ottenuti si potranno trarre le opportune valutazioni da sottoporre all'attenzione delle Autorità Vigilanti per adottare idonei interventi correttivi.



Residui attivi e passivi

Con riferimento alla notevole consistenza dei residui attivi e passivi, il CIV ribadisce, come sottolineato nei precedenti referti e come raccomandato anche dal Collegio dei Sindaci, la necessità di una verifica dei criteri fissati per la loro iscrizione in bilancio nonché della sussistenza dei presupposti giuridici e contabili che ne giustificano il mantenimento.

Spese di Funzionamento

Le recenti disposizioni normative hanno imposto all'Istituto l'adozione di misure organizzative volte a ridurre le spese di funzionamento dell'Ente ed a trasferite tali risorse al bilancio dello Stato, tale importo è stato determinato per l'anno 2014 in 591 mln di euro.

Occorre rilevare che una parte di tale importo, in applicazione della Legge di Stabilità 2014, è stato finanziato per la prima volta attraverso i risparmi di spesa conseguenti alle riduzioni del personale in servizio (stimato in via prudenziale pari a circa 48 mln di euro).

Il CIV, nel rilevare che i tagli imposti all'Istituto hanno comunque raggiunto un livello tale da compromettere la funzionalità dell'Ente, ribadisce quanto già espresso nell'Odg del 06/08/2013 circa la necessità che le Istituzioni predispongano *"un intervento normativo diretto a realizzare in futuro, una consistente riduzione degli oneri che attualmente sono posti a carico dell'INPS, dalle norme sulla riduzione delle spese di funzionamento, al fine di ripristinare, a tutela della previdenza e assistenza pubblica, la piena funzionalità dell'Istituto"*.

Tutto ciò premesso e tenuto conto:

- della documentazione che costituisce la Prima Nota di Variazione al Bilancio di Previsione 2014, in particolare l'allegato tecnico e la relazione del Commissario Straordinario, cui si rimanda per un esame più analitico;
- della relazione del Collegio dei Sindaci e delle loro considerazioni finali;
- delle considerazioni conclusive contenute nella presente Relazione,

è stato predisposto l'allegato schema di deliberazione.